

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 7153

OGGETTO: Cratere

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: Coll. Polese 1318
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: VII-VI sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: ceramica subgeometrica peucezia (Classe A, De
Juliis '82°MATERIALE E TECNICA: Argilla tendente al color arancio con de-
corazione in bruno e rosso scuro. Modellata a mano.

MISURE: alt. labbro 26; diam. orlo 19,2; diam. piede 10,8

STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostazioni, decorazione abrasa ed
evanida, labbro lievemente deformato, scheggiature.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

Proprietà della Provincia di Bari.

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



NEG. 28111; 28113

DESCRIZIONE:

Piede tronco conico, cavo all'interno, corpo globulare compresso sulla spalla obliqua, labbro estroflesso e svasato, anse verticali desinenti a piattello con fusto a piastrina trapezoidale. Quattro fascioline orizzontali nei due colori sul piede; sul corpo nella zona mediana fra fascioline quattro motivi a pettine con denti radi alternati a due grosse svastiche sulla fronte con bracci a margini più spessi ed una sottile linea interna; sotto le anse riquadro delimitato da linee sottili contenente piccola svastica con estremità meandrifermi. Sulla spalla fra fascioline orizzontali di spessore lievemente diverso nei due colori, fregio con doppia linea spezzata fiancheggiato da triangoli con angolo interno, alternati e contrapposti. Fra gli attachi

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Maria Michela Fiore**

DATA: **15 Novembre 1982**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott.ssa Palma LABELLARTE)



ALLEGATI:

Nº 1 Allegato

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

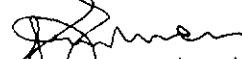
DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)



Revisione e aggiornamento bibliografico curato da
Giuseppina Tamma il 31/8/92.

G. Tamma

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO

(Dott.ssa Palma LABELLARTE)





16 / 00150968 ITA:

PIRELLA BIANCA AGLI UOVA DELLA PELLEGRINA

60

INV.

11.3

ALLEGATO N.

L'oggetto è un

della forma 8 A, meandri, sul fondo fra coppie di spesse linee verticali fregio meandrifoglio, sul piede si trova una fasciella concentrica svastica con estremità meandriformi. Al centro del fondo, entro una linea concentrica quadrato dai lati leggermente inflessi, accompagnati da doppie linee parallele con piccoli elementi di meandro spiraliforme in triangoli risparmiati ai vertici e nelle zone ovoidali ricavate fra quadrato e cornice.

L'esemplare appartiene alla classe A del Subgeometrico peucezio datata tra il VII e l'inizio del V sec.a.C. (E.H. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Peucezia: bilancio degli studi e prospettive dell'odierna ricerca, in APARACHAI 1982, pp.123-128).

Il cratere ricorda la Forma 8 A del Group I della Comb and Swastika Class della recente proposta di classificazione Yntema; tale raggruppamento si data tra l'ultimo quarto del VII e il secondo quarto del VI sec.a.C. (D. YNTEMA, The matt-painted pottery of southern Italy, Galatina (Lecce) 1990, pp.198-208, fig.183, 8 A).